

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 29/2009

OGGETTO: APPALTO CENTRO FAMIGLIA E RELATIVO POTENZIAMENTO, PUNTO GIOVANI E SPORTELLO D'ASCOLTO NELLE SCUOLE – LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO.

L'anno duemilanove, addì otto del mese di aprile, alle ore 18.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4 - Susa, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Sig. Giuseppe COSTA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la D. D. n. 224 del 30/07/2008 con la quale la Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali – ha assegnato al Con. I. S. A. “Valle di Susa” fondi per la prosecuzione delle attività ascrivibili ai Centri per le Famiglie di cui all’art. 42 della L. R.1/2004, per un importo pari ad € 20.508,77;

richiamata la propria deliberazione n. 71/2008 del 26/11/2008 con la quale si approvava un Protocollo d’Intesa con le Associazioni ed Organizzazioni no- profit del territorio, che operano a sostegno della genitorialità, per la realizzazione del progetto denominato “Potenziamento dei Centri per le Famiglie – Facciamo Centro”, nonché si richiedeva alla Regione Piemonte un contributo in merito pari ad € 20.565,22 ;

richiamata la D. D. n. 29 del 02/02/2009 con la quale la Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali – ha assegnato al Con. I. S. A. “Valle di Susa” fondi per la sperimentazione di iniziative per il potenziamento dei Centri per le Famiglie di cui all’art. 42 della L. R.1/2004, per un importo pari ad € 21.642,30;

richiamata la propria deliberazione n. 69/2008 del 26/11/2008 con la quale si approvava un Protocollo d’Intesa con l’ ASL TO3 per la realizzazione del progetto denominato “Punto giovani ealtri spazi” relativo alla riorganizzazione dei consultori familiari, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie ,nonché si richiedeva alla Regione Piemonte un contributo in merito pari ad € 73.748,24 ;

richiamata la D. D. n. 57 del 27/02/2009 con la quale la Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali – ha assegnato al Con. I. S. A. “Valle di Susa” fondi per la realizzazione di progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie, per un importo pari ad € 73.893,48 ;

atteso che occorre altresì dare continuità al progetto “Le parole per dirlo”(trattasi di gestione di sportelli d’ascolto collocati nelle sedi degli Istituti Superiori della Valle) anche per l’anno scolastico 2009/2010;

ritenuto, pertanto, di dover formalizzare alcune linee di indirizzo in materia, al fine di consentire agli uffici consortili competenti l’attivazione di una procedura di gara ad evidenza pubblica e precisamente:

A) Appalto unico comprendente la realizzazione dei seguenti progetti:

- 1) Centro Famiglia
- 2) Potenziamento Centro Famiglia
- 3) “Punto Giovani ealtri spazi”
- 4) “Le parole per dirlo”

B) I SERVIZI SOCIALI SONO INCLUSI NELL’ALLEGATO II B AL D. LGS. 12/04/2006 N. 163 “ CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE ”, E PERTANTO, AD ESSI, IN VIRTÙ DEL DISPOSTO NORMATIVO DELL’ART. 20, COMMA 1, DEL CITATO DECRETO, SI APPLICANO ESCLUSIVAMENTE L’ART. 68 (SPECIFICHE TECNICHE), L’ART. 65 (AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO) E L’ART. 225 (AVVISI RELATIVI AGLI APPALTI AGGIUDICATI) DELLO STESSO CODICE.

TALE DISPOSIZIONE PREFIGURA PER LE STAZIONI APPALTANTI LA DEFINIZIONE DI PROCESSI DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI FONDATA SU UN

COMPLESSO DI REGOLE ASSUNTE DA FONTI ANCHE DIVERSE RISPETTO ALLO STESSO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.
IL PROCESSO DI SELEZIONE DEI POTENZIALI AGGIUDICATARI DELL'APPALTO DI SERVIZI DI CHE TRATTASI DEVE IN OGNI CASO ESSERE IMPRONTATO AL RISPETTO DEI PRINCIPI DI ECONOMICITÀ, EFFICACIA, TEMPESTIVITÀ, CORRETTEZZA, LIBERA CONCORRENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NON DISCRIMINAZIONE, TRASPARENZA, PROPORZIONALITÀ, NONCHÉ PUBBLICITÀ DETTATI DALL'ORDINAMENTO COMUNITARIO E CONFIGURATI COME PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DALL'ART. 2 DEL D. LGS. 163/2006;

C)- la partecipazione è riservata ai soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1) e precisamente:

- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- c) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- d) Consorzi di Cooperative Sociali;
- e) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- f) Altri soggetti privati non aventi scopo di lucro, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona;

nonché agli Enti Profit (art. 19 D. G. R. 22/05/2006 n. 79-2953) con esclusione delle Organizzazioni di Volontariato.

D) I soggetti partecipanti al presente appalto dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nel campo della formazione, della ricerca e della gestione di attività connesse alla trattazione di problematiche relazionali e di comunicazione relativamente al target di minori, giovani e famiglie, con particolare riferimento all'utilizzo di tecniche di counselling.

E) l'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

F) l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004, art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

G) durata annuale. Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare il Servizio per un ulteriore anno alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

visto il R.D. 23/05/1924 n. 827;

visto il D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.;

vista la Legge 08/11/2000 n. 328 e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. 30/03/2001 recante: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 08/11/2000 n. 328";

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 e s.m.i.;

vista la DGR 22/05/2006 n. 79-2953;

visto il vigente Regolamento Consortile per la disciplina dei contratti;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area Territoriale ed Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di provvedimento di indirizzo;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di individuare le seguenti linee di indirizzo ai fini dell'esperimento di una gara ad evidenza pubblica:
 - A) Appalto unico comprendente la realizzazione dei seguenti progetti:
 - 1) Centro Famiglia
 - 2) Potenziamento Centro Famiglia
 - 3) "Punto Giovani ealtri spazi"
 - 4) "Le parole per dirlo"
 - B) I SERVIZI SOCIALI SONO INCLUSI NELL'ALLEGATO II B AL D. LGS. 12/04/2006 N. 163 " CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE ", E PERTANTO, AD ESSI, IN VIRTÙ DEL DISPOSTO NORMATIVO DELL'ART. 20, COMMA 1, DEL CITATO DECRETO, SI APPLICANO ESCLUSIVAMENTE L'ART. 68 (SPECIFICHE TECNICHE), L'ART. 65 (AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO) E L'ART. 225 (AVVISI RELATIVI AGLI APPALTI AGGIUDICATI) DELLO STESSO CODICE.
TALE DISPOSIZIONE PREFIGURA PER LE STAZIONI APPALTANTI LA DEFINIZIONE DI PROCESSI DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI FONDATI SU UN COMPLESSO DI REGOLE ASSUNTE DA FONTI ANCHE DIVERSE RISPETTO ALLO STESSO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.
IL PROCESSO DI SELEZIONE DEI POTENZIALI AGGIUDICATARI DELL'APPALTO DI SERVIZI DI CHE TRATTASI DEVE IN OGNI CASO ESSERE IMPRONTATO AL RISPETTO DEI PRINCIPI DI ECONOMICITÀ, EFFICACIA, TEMPESTIVITÀ, CORRETTEZZA, LIBERA CONCORRENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NON DISCRIMINAZIONE, TRASPARENZA, PROPORZIONALITÀ, NONCHÉ PUBBLICITÀ DETTATI DALL'ORDINAMENTO COMUNITARIO E CONFIGURATI COME PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DALL'ART. 2 DEL D. LGS. 163/2006;
 - C)- la partecipazione è riservata ai soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1) e precisamente:

- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- c) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- d) Consorzi di Cooperative Sociali;
- e) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- f) Altri soggetti privati non aventi scopo di lucro, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona;

nonché agli Enti Profit (art. 19 D. G. R. 22/05/2006 n. 79-2953), con esclusione delle Organizzazioni di Volontariato.

D) I soggetti partecipanti al presente appalto dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nel campo della formazione, della ricerca e della gestione di attività connesse alla trattazione di problematiche relazionali e di comunicazione relativamente al target di minori, giovani e famiglie, con particolare riferimento all'utilizzo di tecniche di counselling.

E) l'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

F) l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004, art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

G) durata annuale. Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare il servizio per un ulteriore anno alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

3) di demandare al Direttore l'adozione dei conseguenti atti gestionali relativi all'attivazione della procedura per l'affidamento della realizzazione dei progetti di che trattasi;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di atto di indirizzo;

5) di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO
